

Il presente Ordine del Giorno è stato approvato dal Consiglio comunale a maggioranza di voti, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 35
Consiglieri votanti: 35

Favorevoli 24: i consiglieri Andreana, Artioli, Campioli, Caporioni, Codeluppi, Cornia, Cotrino, Dori, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Gorrieri, Guerzoni, Liotti, Morini, Pini, Prampolini, Ricci, Rimini, Rocco, Rossi F., Sala, Trande e il sindaco Pighi

Contrari 11: i consiglieri Ballestrazzi, Bellei, Bianchini, Galli, Leoni, Morandi, Pellacani, Rossi E., Rossi N., Taddei, Vecchi

Risultano assenti i consiglieri Barberini, Barcaiuolo, Celloni, Santoro, Torrini, Urbelli.

Alla Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

Ordine del Giorno

Oggetto - Per un nuovo Osservatorio Ambientale del polo del recupero e del riciclo (già Osservatorio del Termovalorizzatore).

Considerato

che sulla base delle indicazioni contenute nell'OdG del Consiglio Comunale di Modena del 14/04/2005, con delibera della Giunta del 25/10/2006, è stato costituito l'Osservatorio Ambientale del Termovalorizzatore di Via Cavazza quale strumento esclusivamente consultivo promosso dall'Amministrazione Comunale, dotato di una propria autonomia operativa, con finalità di verifica e monitoraggio della gestione ambientale dell'impianto di incenerimento rifiuti di Modena attuate attraverso un'apposita sede tecnica di confronto;

che i principi che regolano il funzionamento dell'Osservatorio sono contenuti in apposite Linee Guida, allegate alla delibera della Giunta del 25/10/2006, e possono essere sintetizzati come segue:

- promuovere la conoscenza, la comprensione e la condivisione dei dati tecnici e scientifici riguardanti il funzionamento dell'inceneritore di Modena al fine di accertare e verificare le entità degli impatti sull'ambiente e la salute;
- controllare il processo di potenziamento dell'inceneritore di Modena nonché il funzionamento dello stesso verificando che la realizzazione e la successiva gestione corrisponda ai criteri dettati dalle normative vigenti in campo di impatto ambientale.

che le attività svolte in questi anni dall'Osservatorio hanno comportato varie azioni di verifica e approfondimento tecnico a riguardo delle diverse problematiche che attengono alla gestione e allo smaltimento dei rifiuti, con particolare riferimento agli aspetti tecnologici impiantistici e alle potenziali ricadute igienico - sanitarie dovute alle emissioni di inquinanti generate dall'impianto di incenerimento di Via Cavazza;

che nella primavera 2007 è stato avviato il Progetto Moniter che, in collaborazione con ARPA e AUSL, ha istituito un sistema di sorveglianza ambientale e valutazione epidemiologica nelle aree circostanti gli impianti di incenerimento presenti in Emilia Romagna con l'obiettivo di sistematizzare le conoscenze esistenti e di uniformare le metodologie di monitoraggio ambientale relative a tali impianti, di acquisire nuove conoscenze relative alle caratteristiche qualitative e quantitative degli inquinanti emessi

dagli impianti e presenti in ambiente e di integrare conoscenze ambientali e conoscenze epidemiologiche e sanitarie;

che a circa 5 anni dalla costituzione dell'Osservatorio, valutata l'efficacia dello strumento rispetto agli obiettivi attesi e considerata la sensibile evoluzione di elementi e condizioni strutturali, si ritiene opportuna una sua ridefinizione che riguardi sia le modalità partecipative che una profonda revisione delle finalità operative e della relativa struttura funzionale;

Si invita la Giunta ad

impegnarsi sui seguenti punti di garanzia:

1. che venga presentata una proposta di istituzione di un nuovo Osservatorio Ambientale inherente la gestione integrata dei rifiuti che, attraverso le proprie Linee Guida di funzionamento, consenta la più ampia partecipazione possibile di cittadini e portatori di interesse e fornisca risposte organiche in riferimento all'intera filiera impiantistica afferente alla gestione integrata dei rifiuti, comprensiva pertanto degli impianti finalizzati al riciclo di materiali e alla valorizzazione e al recupero energetico;
2. che la composizione del nuovo Osservatorio veda in via prioritaria la presenza di rappresentanti delle Circoscrizioni e di altre rappresentanze di cittadini, prevedendo la presenza di tecnici del settore Ambiente e Protezione Civile del Comune e della Provincia di Modena, dell'ARPA, dell'AUSL e dell'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile, di HERA e da un tecnico che assicuri i collegamenti con la struttura operativa del Progetto Regionale Moniter. Si suggerisce che la sede del nuovo Osservatorio sia ubicata presso la Casa Ecologica di Via Nonantolana.
3. che si rafforzino ulteriormente le pratiche di riduzione dei rifiuti, di raccolta differenziata e di riuso per raggiungere gli obiettivi assunti dall'Amministrazione;
4. che si dia completamento agli iter procedurali e autorizzativi inerenti il progetto di teleriscaldamento correlato all'adeguamento funzionale del Termovalorizzatore di Via Cavazza;
5. che, contestualmente all'adeguamento funzionale del Termovalorizzatore di Via Cavazza, si dia completamento alla realizzazione del "Polo del Riciclo", ubicato presso l'Area Impiantistica di Via Caruso, che veda la presenza dei seguenti impianti:
 - riconversione dell'impianto "Italcic" per il riciclo delle scorie pesanti provenienti dall'incenerimento dei rifiuti da destinare prioritariamente al recupero per la produzione di cementi;
 - parziale riconversione e potenziamento dell'impianto "Soliroc" per l'inertizzazione di rifiuti speciali pericolosi e non; il rifiuto trattato in uscita verrà smaltito presso impianti non ubicati nel territorio comunale;
 - potenziamento dell'impianto "Akron" funzionale alla selezione e alla valorizzazione delle frazioni di rifiuto raccolte in modo differenziato;
 - realizzazione dell'impianto "Digestore anaerobico" per il trattamento di rifiuti biodegradabili provenienti dalla raccolta differenziata.

I consiglieri

Paolo Trande
Elisa Sala
Enrico Artioli
Federico Ricci